

Riunione Dipartimento Socio Sanitario del 1/02/2017

Sintesi della relazione di Riccardo Bartolini, Segreteria FP Cgil Regionale

Il Sistema Sanitario Regionale è in forte sofferenza.

Le motivazioni sono molteplici e afferiscono a tre principali ragioni.

In primo luogo il costante definanziamento del SSN deciso negli anni dal livello nazionale e la cui tendenza non è stata invertita in modo sufficientemente significativo neppure nell'ultimo biennio.

In secondo luogo la distanza evidente tra quanto deciso a livello regionale sul piano normativo e programmatico e quanto effettivamente realizzato.

Infine, un probabile difetto di programmazione che ha estremizzato il modello di ospedale per acuzie ed intensità di assistenza.

L'emergenza Pronto Soccorso delle ultime settimane è paradigmatica.

Al netto delle difficoltà contingenti è possibile rilevare problemi strutturali e di sistema.

L'intasamento dei Pronto Soccorso è, infatti, ascrivibile alla mancata infrastrutturazione del Territorio, a dispetto di quanto previsto nella stessa programmazione regionale. D'altro canto è evidente come il Sistema non abbia sufficientemente investito nella determinazione di organici che sapessero rispondere allo straordinario aumento della complessità assistenziale che si rileva nei pazienti oggetto di ospedalizzazione.

Occorre poi ricordare che, in termini di dotazione di posti letto, la nostra Regione è sotto i parametri previsti dalla Legge Nazionale (Decreto Balduzzi) e che una delle criticità è rappresentato dalla scarsità strutturale dei posti letto ospedalieri.

In questo quadro è opinione della categoria che ci si debba attrezzare per un confronto serrato con le parti istituzionali che si concentri sulle problematiche esistenti.

Per queste ragioni riteniamo che;

_ occorra dare centralità, in ogni area vasta, ai tavoli confederali di confronto con le ASL, perchè le problematiche tra qualità dei servizi e condizioni di lavoro sono interconnesse come mai prima.

_ proponiamo la costituzione di un Osservatorio Regionale sulla Sanità Toscana che consenta alla nostra organizzazione modalità indipendenti e più efficaci di accesso ai dati e quindi di supporto all'elaborazione ed alla contrattazione.